

LA CURIOSITÀ Donne che hanno dedicato la vita al volontariato

Professione crocerossine

Al servizio del prossimo

→ «Si nasce e si muore Sorelle». Lo dicono con la gioia nel cuore le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, affettuosamente chiamate "Crocerossine". Nella loro inconfondibile uniforme, fino al 14 maggio, e per la prima volta, saranno presenti al Salone del Libro per raccontare le esperienze e le storie di donne comuni che hanno deciso di dedicare la propria vita al volontariato in Croce Rossa. Lungo la "galleria dei visitatori" si incontra il loro stand bianco e rosso, una "stanza" della solidarietà che è un tuffo nel passato e nel futuro di un volontariato che ha offerto sempre un grande aiuto ai più bisognosi e i più vulnerabili del mondo. E oggi intende continuare a darne attraverso l'impegno di nuove leve, giovani donne.

«Poter raccontare chi siamo, cosa abbiamo fatto, cosa facciamo e cosa ci spinge a farlo, in un contesto di rilievo internazionale come è il Salone di Torino, è un'opportunità di cui siamo grate alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura che ci ospita» spiega l'ispettrice

nazionale delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana Sorella Mila Brachetti Peretti. «L'occasione è speciale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valenza di un volontariato gratuito - continua Sorella Monica Dialuce Gambino, segretaria generale del Corpo delle Infermiere Volontarie - e per far capire che noi non siamo parte di un

circolo chiuso ma di un mondo aperto alle donne che vogliono dedicare la propria vita al volontariato». Sono aperte le iscrizioni per diventare infermiere volontarie della Cri. Info: Ispettorato provinciale di via Bologna 171 (011.2445470, 334.6519284, isp.torino@iv.cri.it).

[l.c.]

